



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Segreteria Generale

Circolare n. 19 /2026

Oggetto: Linee guida operative per la riqualificazione e la gestione degli impianti sportivi – Applicazione degli artt. 4 e 5 del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38.

1. Inquadramento e Finalità

La presente circolare fornisce indicazioni applicative in merito alle procedure semplificate introdotte dal D.lgs. 38/2021 per favorire l'ammodernamento del patrimonio impiantistico sportivo. L'obiettivo della norma è superare le lungaggini burocratiche, incentivando la collaborazione tra Pubblica Amministrazione e soggetti privati (non profit e profit) attraverso modelli di partenariato che garantiscano la sostenibilità economica e il valore sociale dell'attività sportiva.

2. Sintesi delle Disposizioni Normative

L'intervento legislativo si articola su due direttrici principali che l'Amministrazione è chiamata a gestire:

- ✓ **Articolo 4 (Riqualificazione e costruzione):** Introduce una procedura d'iniziativa di parte che permette a soggetti privati di presentare proposte per la rigenerazione di impianti esistenti o la creazione di nuovi. La norma riconosce la possibilità di una **destinazione d'uso mista** (commerciale/servizi), essenziale per l'equilibrio economico-finanziario del progetto, prevedendo una concessione gestionale commisurata all'entità dell'investimento (di norma non inferiore ai 20 anni).
- ✓ **Articolo 5 (Affidamento e gestione):** Disciplina le modalità di **affidamento diretto** in favore di ASD e SSD (iscritte al RASD) e degli Enti di Promozione Sportiva. Tale istituto è finalizzato a promuovere l'associazionismo di base, a condizione che l'affidatario presenti un progetto di gestione che dimostri l'abbattimento delle barriere (fisiche ed economiche) e l'effettivo interesse pubblico dell'attività proposta.

3. Ratio della Semplificazione Procedurale

La *ratio* degli articoli 4 e 5 risiede nella volontà di sottrarre la gestione degli impianti sportivi alle rigide e spesso inadeguate procedure di appalto standard, riconoscendo allo sport una funzione sociale preminente. L'Amministrazione non agisce più solo come "stazione appaltante", ma come partner in un progetto di sviluppo del territorio.

L'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 4 e 5 deve necessariamente raccordarsi con i principi di trasparenza e concorrenza del Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). A tal fine, la presente circolare recepisce l'orientamento espresso dall'**ANAC con il Parere in funzione consultiva n. 33 dell'8 ottobre 2025**.

L'Autorità ha chiarito che il ricorso all'affidamento diretto ex art. 5 **non costituisce una deroga incondizionata** ai principi di evidenza pubblica, ma una facoltà esercitabile esclusivamente in presenza di presupposti rigorosi. In particolare, gli uffici sono tenuti a verificare che:

- **Sussistenza dell'Interesse Pubblico:** La proposta deve generare un valore sociale misurabile (es. inclusione, promozione della salute, abbattimento barriere) che prevalga sulla mera gestione commerciale.
- **Assenza di Concorrenza Potenziale:** Prima di procedere all'affidamento diretto, è necessario esperire una fase di pubblicazione della proposta per verificare se vi siano altri soggetti interessati. In caso di pluralità di istanze, l'Amministrazione dovrà procedere mediante procedura comparativa (ex art. 6 D.lgs. 38/2021).
- **Adeguatezza della Motivazione:** Il provvedimento di affidamento deve dar conto analiticamente delle ragioni che rendono la proposta del soggetto sportivo (ASD/SSD) preferibile rispetto a una gestione ordinaria tramite gara d'appalto.

4. Indicazioni Operative per l'applicazione delle norme

Di concerto con il Secondo settore è stato predisposto il **flusso procedimentale** per l'applicazione degli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38 che **si allega sub lett. A)** alla presente quale parte integrante e sostanziale.

L'ufficio controlli ha altresì predisposto una **check list Sub Lett. B) da inserire obbligatoriamente nel fascicolo d'ufficio e da allegare alla deliberazione dello step 5 del flusso procedimentale.** In caso di audit della Corte dei Conti o segnalazioni ANAC, la presenza di questo documento dimostra che l'ufficio ha agito con la "*diligenza del buon padre di famiglia*" e nel pieno rispetto dei pareri consultivi più recenti.

Il segretario generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio
Documento Firmato Digitalmente